

NEWSLETTER DALLA FONDAZIONE

FEBBRAIO 2023



XXXI GIORNATA DEL MALATO

Dopo circa tre anni di emergenza sanitaria legata alla pandemia da covid, quest'anno, finalmente, abbiamo ripreso l'appuntamento legato alla Giornata Mondiale del Malato ideata dal compianto direttore Maurillio Canzian.

Per l'occasione, lunedì 13 febbraio 2023, ci siamo recati a Canale D'Agordo, paese di Papa Luciani, per una visita guidata alla casa natale, al museo "Albino Luciani" e per la consueta Santa Messa celebrata presso la Chiesa dedicata a San Giovanni Battista.

E 'stata, questa, l'occasione per incontrare nuovamente gli amici delle altre strutture per anziani con le quali abbiamo sempre condiviso l'organizzazione di questa giornata. Dipendenti, volontari, qualche ospite, familiari delle Case "Padre Kolbe" di Pedavena, "Divina Provvidenza" di Santa Lucia di Piave e "Villa Don Gino Cecon" di Santa Croce del Lago.

La giornata mondiale del malato rappresenta un momento di condivisione, di riflessione e preghiera; un momento per ricordare la mission che ci accompagna nel lavoro quotidiano e l'occasione per un confronto reciproco. Abbiamo condiviso il senso del nostro lavoro nei confronti dei più fragili e coltivato i valori dell'amicizia, della solidarietà e dell'attenzione all'altro. Durante questa giornata non sono mancati i momenti di gioia ed allegria in una cornice di convivialità con appuntamento al prossimo anno, verso un'altra destinazione altrettanto interessante.

Grazie a tutti per la partecipazione e per la buona riuscita di questa bella giornata!

Riportiamo qui di seguito la riflessione della nostra collega Stefania in merito alla partecipazione alla Giornata del Malato

La giornata del malato di quest'anno è stata organizzata in un luogo suggestivo, il paese nativo di Papa Luciani, un territorio che rispecchia la semplicità e tenerezza sempre manifestate dal nostro caro Papa. Una persona umile e generosa che nonostante il gravoso incarico non ha trasformato la figura di Papa Giovanni Paolo I in una persona diversa da quella quotidianamente rivelata, ma ha mantenuto la bontà e l'umanità disarmante che lo ha sempre contraddistinto.

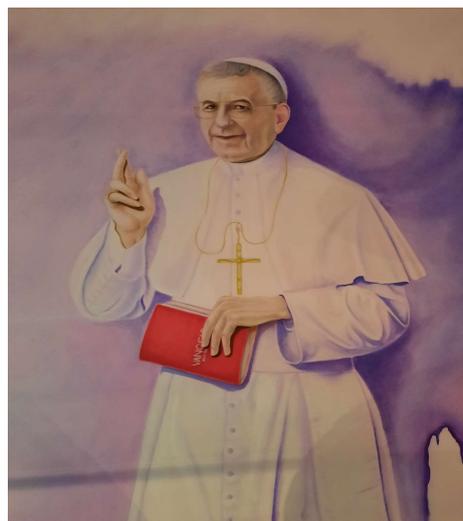
Nella società di un tempo, ed anche al giorno d'oggi, il suo esempio ci permette di fare del bene in semplicità e armonia con beneficio per sé stessi e per gli altri, soprattutto per chi è in stato di sofferenza con bisogni fisici e morali, un esempio da seguire.

Il nostro lavoro, dopo tanti anni di servizio (io ne ho la bellezza di 23), ti insegna che il bene sovrasta il male. Il nostro compito è aiutare il prossimo in difficoltà e questo ci rende persone migliori. Fare bene tutte le cose ordinarie e straordinarie ti arricchisce nell'inconscio e nell'anima. Il fatto di essere religiosi e cristiani rappresenta una marcia in più.

Io sono orgogliosa e fiera di aver iniziato un'esperienza lavorativa nel settore sociale, occupandomi di persone nel bisogno e talvolta ammalate. Il rapporto quotidiano con esse insegna a uomini e donne ad essere migliori e consapevoli, sapendo che tutto ciò porta ad un arricchimento personale e ad un dono prezioso. Si può così essere felici e consci di vivere in condizioni migliori rispetto a quello che vediamo tutti i giorni.

Con orgoglio e riconoscenza ringrazio la Direttrice che mi ha dato la possibilità di esprimere il mio umile pensiero sulla nostra professione "missionaria" a beneficio dei pazienti che sono sotto le nostre preziose cure.





FESTEGGIAMENTI CARNEVALE 2023



COMPLEANNI DI FEBBRAIO

Un augurio speciale ai nostri ospiti Beatrice, Maria, Gina, Vendramina, Rina, Ivana e Alvise che hanno compiuto gli anni nel mese di Febbraio!



Redazione a cura del Servizio educativo e psicologico

Recapito telefonico 0438-784328

indirizzo e-mail: educatore@delozzodadalto.it